



Al Sig. Direttore dell'Agenzia delle Entrate  
Avv. Ernesto Maria Ruffini

Gentilissimo Sig. Direttore,

l'Organizzazione Sindacale UILPA ritiene utile condividere alcune preoccupazioni su criticità diffuse in Agenzia delle Entrate.

Per la Scrivente O.S., certamente, riveste strategico interesse perseguire il miglioramento economico e professionale (incremento salario accessorio, rinnovo contrattuale, progressioni all'interno e tra le Aree) delle colleghe e dei colleghi. Tema che stiamo affrontando anche con iniziative presso la competente Autorità politica e la Funzione Pubblica.

Preme, però, con la presente, evidenziare tematiche riferibili ai contesti organizzativi e di *governance* in cui riteniamo che Lei, in qualità di massimo vertice, possa svolgere un'efficace azione propulsiva e di indirizzo affinché molte criticità vengano affrontate e risolte. In sintesi e senza pretesa di essere esaustivi, evidenziamo alcune criticità.

- Inadeguata organizzazione del lavoro e degli Uffici spesso lasciata alla "estemporaneità" gestionale (in rari casi anche positiva) dei singoli.
- Indirizzi operativi ed organizzativi non sempre adeguati e/o uniformi sul territorio nazionale.
- *Governance* dirigenziale "instabile" e, all'attualità, anche insufficiente sotto il profilo organico.
- *Middle-management* (POER, PO) dalle elevate doti professionali ma lontani dall'aver un'adeguata regolamentazione del ruolo, della funzione, uniformi criteri di selezione ed incarico, di effettivo riconoscimento professionale ed economico. Inoltre, l'Agenzia ha più volte dimostrato forte ritrosia rispetto alla possibile attivazione della IV Area delle E.P..
- Contesti organizzativi territoriali in cui "l'autonomia" gestionale ha raggiunto forme patologiche purché i carichi di lavoro, che sono effettivamente sovradimensionati rispetto alle risorse disponibili, vengano a tutti i costi raggiunti. Per il loro perseguimento si rinuncia, in alcuni casi, alla "qualità dell'atto" con il rischio che la responsabilità poi ricada sui singoli funzionari; si travisano importanti istituti gestionali quale il sistema di valutazione che viene utilizzato come una "clava" per il perseguimento degli obiettivi; si disattendono specifiche Direttive del Direttore dell'Agenzia in materia di gestione delle risorse umane (es.: "VA.L.E.", Lavoro agile, selezione P.O.E.R.). Circostanze in cui si ravvisano anche comportamenti dei dirigenti Valutatori in contrasto con norme del Codice di Comportamento e, quindi, censurabili sotto il profilo disciplinare.

Gentile Direttore,

la Scrivente ritiene che il successo di un'amministrazione complessa come l'Agenzia delle Entrate e il perseguimento efficiente delle sue finalità istituzionali passi necessariamente dalla corretta gestione e valorizzazione della sua prioritaria risorsa: le donne e gli uomini che ogni giorno si dedicano con professionalità alle attività lavorative e che per questo, neanche lontanamente, devono essere trattate come un "bene di consumo".

In questo senso UILPA si pone sempre in modo costruttivo ma, all'occorrenza, saprà essere anche incisiva nelle sue azioni sindacali. Con spirito collaborativo, quindi, come con l'allegata nota sulle criticità del sistema VA.L.E, auspichiamo un prossimo proficuo confronto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 22 maggio 2024

Il Coordinatore Generale UILPA Agenzia Entrate  
Renato Cavallaro